



PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE

- COMUNICATO STAMPA del 7 settembre 2007 -

EMBARGO ore 9.30

PER UN CONDANNATO ALLA PENA CAPITALE NEL TEXAS, DA 13 ANNI NEL BRACCIO DELLA MORTE, NELL'IMMINENZA DELL'ESECUZIONE, APPELLO STAMANI DEL CARDINALE MARTINO NEL CORSO DEL XII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI PASTORALE PENITENZIARIA IN SVOLGIMENTO ATTUALMENTE A ROMA

In favore di Joseph Lave, 42.enne, condannato alla pena capitale nel Texas e da 13 anni nel braccio della morte, un appello perché gli sia risparmiata la vita o almeno per un rinvio dell'esecuzione in vista di una revisione del processo è stato rivolto stamane alle autorità texane dal cardinale Renato Martino in un intervento al XII Congresso internazionale di pastorale penitenziaria in corso questi giorni a Roma.

Il porporato, che nel suo discorso ha ancora una volta sostenuto la disumanità e l'inutilità della pena di morte della pena, la quale – ha detto -impoverisce la società che la legittima e la pratica e non lascia possibilità di riabilitazione dei condannati, ha fatto propria l'iniziativa promossa in favore di Joseph Lave dalla Comunità di Sant'Egidio, che da mesi si sta adoperando per il caso umano del condannato.